

Il doppio

Fantastico · Scena a due · 3 min · Ruolo femminile · Adulto · Avanzato

(Un caffè. Si siede di fronte a qualcuno che ha esattamente il suo volto.)

MOI

Voleva vedermi. Per poco non venivo. Non si prende un caffè col proprio volto.

L'AUTRE

Lo so. È destabilizzante. Mi creda, anche dalla mia parte.

MOI

Chi è lei?

L'AUTRE

La domanda non è « chi ». È « quale ». C'è stata una scelta, dodici anni fa. Il treno, ricorda? Lei è salita. Io no.

MOI

...Abbiamo la stessa vita fino a un binario.

L'AUTRE

E due vite diverse dopo. Sono venuta a dirle una cosa: quella che non ha vissuto non è più felice. Smetta di rimpiangerla la notte.

(Una pausa. Nello stesso istante fanno lo stesso gesto: portare la tazza alle labbra.)

MOI

...Come faccio a sapere che non mente?

L'AUTRE

Perché sono l'unica persona al mondo a cui neanche lei può mentire.

Cosa puoi farne

Testo originale scritto per Acto. Leggilo, stampalo, lavoralo a lezione, recitalo a un provino o in un self-tape: serve a

questo, e non devi chiedere niente. Per una rappresentazione pubblica o un uso commerciale, scrivici a contact@acto.re.